

È arrivata Runa

Il giorno in cui è nata mia sorella

Idea e testo: Uwe Spillmann

Illustrazioni: Inga Kamieth

.....

Questo libro è stato pubblicato in poche copie da Uwe Spillmann e Inga Kamieth.
"Runa" vive attraverso il sostegno dei lettori!

Famiglie, asili infantili, scuole, biblioteche, personale sanitario, centri sanitari, pediatri ed altri interessati potrebbero venire a conoscenza di "Runa" vedendone la tua copia. Indicare la nostra pagina internet sarebbero di grande aiuto!

www.Runas-Geburt.de

Prenotazioni presso:

Inga Kamieth, Triftstr. 14, 31137 Hildesheim, Germania, Tel.: 05121 / 605311

Uwe Spillmann, Schäferstr. 2, 31079 Eberholzen, Germania, Tel.: 05065 / 1783

12,- euro più spese di spedizione

ISBN 3-00-007551-8

© Tutti i diritti riservati da Uwe Spillmann e Inga Kamieth.

Titolo originale: Runas Geburt – Meine Schwester kommt zur Welt/Uwe Spillmann

Illustrazioni di Inga Kamieth

I edizione, Hildesheim e Eberholzen 2001

Tipografia: Leinebergland Druckerei und Verlag, Alfeld/Leine

.....

Mi chiamo Lisa e ho quattro anni. Mi vedete?

Sono a letto accoccolata alla mamma.

Papà e Lora stanno preparando la colazione. Lora è mia zia. È venuta a trovarci perché ci vuole aiutare. La mamma ha un bambino nella pancia. La sua pancia è già tonda tonda. Mamma e papà hanno detto che il bambino arriverà in primavera. E adesso è primavera. I narcisi fioriscono!

.....

La pancia della mamma è così grande che fa fatica a raggiungere il rubinetto per lavarsi le mani. Ogni tanto metto la manina sulla pancia della mamma e sento il bambino che si muove. Da i calci. Anch'io sono capace.

A colazione la mamma non mangia proprio niente, nemmeno un panino con il miele. Dice che ha una sensazione strana nella pancia. "Comincerà presto" dice a papà. Io e Lora esclamiamo: "Urrà, il bambino arriva oggi!" "Mah, aspettiamo un pochino, vedremo se la sensazione aumenta" dice la mamma, "forse non sono ancora contrazioni vere e proprie."

.....

Io e papà giochiamo al circo. La mamma non ci guarda neanche. Eppure siamo degli acrobati e facciamo delle acrobazie pericolose!

Mia zia passa tanto tempo con me. C'è il sole e Lora gioca con me e Fabio. Fabio è un mio amico e ha quattro anni come me. Ci piace molto giocare nella sabbia. Adesso facciamo le stalle per i nostri animaletti di legno. Io ne ho tre e Fabio cinque, ha perfino un asinello.

.....

Quando entro in casa per prendere la mia formina devo fare piano. La mamma sta parlando al telefono. Con Karin, la nostra levatrice.

Ho appena finito di travestirmi quando vedo la macchina di Karin. "Guarda!" dice Fabio "è arrivata la vostra levatrice!" Oggi ha una valigia colorata. Karin è simpatica, una volta mi ha regalato una pietra blu e ogni tanto mi lascia giocare con il suo cornetto acustico. "Ciao Karin!" gridiamo. Lei sorride e entra in casa in fretta.

.....

Ogni tanto sento che la mamma geme e respira molto forte. Papà e Karin dicono che è normale. Per me è un po' strano. Meno male che c'è Lora qui con me - e Fabio naturalmente. Adesso giochiamo a comprare e vendere. Sulla sedia c'è un apparecchio che ha portato Karin per sentire i battiti del cuore del bambino. Dall'apparecchio esce un foglio di carta come dal nostro telefax.

Per fortuna abbiamo un gabinetto separato. Adesso non posso andare in bagno perché la mamma è seduta nella vasca e la levatrice le massaggia la schiena. L'acqua calda e il massaggio fanno bene alla mamma che ha le contrazioni.

.....

Papà accarezza il pancione della mamma e le massaggia la schiena. Papà aiuta la mamma come può a partorire il bambino. L'ha fatto anche quando sono nata io, molto tempo fa. Ma io lo so perché ho visto le foto nell'album.

Il pancione della mamma pende vicino al pallone, così la mamma può rilassare la schiena. Io di solito faccio i salti sul pallone, ma solo se c'è qualcuno che mi tiene.

.....

Fabio non voleva giocare con me perché voleva sempre andare in triciclo. Allora sono entrata in casa con Lora. Proprio nel momento in cui il bambino cerca di uscire dalla pancia della mamma!
La camera da letto è in penombra e c'è un profumo diverso dal solito. Il riscaldamento è acceso perché il bambino stia al calduccio.
Oh, la mamma ha gridato forte. Poi sentiamo il bambino che grida "Ueeeeeee!", però quando la mamma lo prende in braccio si calma subito.
Mamma, papà e Lora piangono un pochino perché sono così felici. Perfino Karin ha le lacrime agli occhi. Dalla gioia, perché adesso ho una sorella. Urrà, ho una sorellina!

.....

Karin ci fa aiutare a tagliare il cordone ombelicale. Bisogna fare attenzione che le pinze siano messe bene, ci ha detto Karin.

Poi misurano, pesano, lavano e vestono la mia sorellina. E io aiuto. Sono capace perché sono una sorella grande.

.....

Karin raccoglie i suoi strumenti. In una valigia da levatrice ci stanno tante cose. Io ho una valigia da dottore, che però è più piccola.
Le cose di carta Karin le butta nella spazzatura.

Poi beviamo alla salute della mia sorellina. Gli adulti bevono lo spumante e io lo spumante per bambini, che è acqua minerale e ha le bollicine come lo spumante vero.

"Tanti auguri" dicono tutti.



Quando la levatrice va a casa è già buio. Mamma, papà ed io guardiamo la nostra bambina. Osserviamo la nostra piccola Runa. Sì, la mia sorellina si chiama Runa. Il nome mi piace tanto. Mamma e papà l'hanno scelto molto tempo fa, ma finora l'hanno tenuto segreto.

Runa beve il latte al seno della mamma e poi si addormenta. Io sono a letto con mamma e papà. E con Runa.

Domani mi faccio un cordone ombelicale e gioco con Fabio che ci nasce un bambino.